

sul proposito del Carmagnola, io reputo l'Amelot (1), il Macchiavello (2), il Darù (3), il suo anonimo traduttore ed illustratore nell'edizione di Capolago (4), e parecchi altri, che ne scrissero sull'appoggio della corta loro immaginazione e delle fallaci loro conghietture. Basta leggerli per accertarsene. Io ne voglio trascrivere alcun che, per meglio rovesciare sul loro capo tutta l'ignominia della loro impostura al rimpetto delle incontrastabili prove, che ho portato fin qui. Il Machiavello così ne parla: « I veneziani . . . conoscendo com'egli (*il Carmagnola*) era raffreddo nella guerra giudicarono non potere più vincere con lui, perchè non volevano nè poteano licenziarlo, per non riperdere ciò che avevano acquistato; ondechè furono necessitati, per assicurarsene, di ammazzarlo. » E per far ciò, occorreva tanta delicatezza e regolarità di processo ???!

Il Darù così scrisse: « Quando ci passano dinanzi alla memoria quei gentiluomini, que' gravi personaggi, incanutiti negli alti uffizi di toga e di guerra, chiusi coi carnefici, con un uomo in catene, che danno ai tormenti colui che già da otto mesi (1) fu, senza essere udito, dannato; colui che alla vigilia era l'amico, il collega loro; l'uomo da loro inchinato, adulato, e, com'è dicevano, della loro gratitudine meritevole: che contano le grida dello strazio per confessioni, le confessioni per prove e i sospetti proprii per delitti di altrui; che indi fanno balzare una testa illustre in presenza di un popolo attonito, senza neppure degnarsi di farsene sapere le accuse: ah! bisogna ben domandare com'è che uomini sì chiari, sì reverendi, potessero assumersi un sì fatto ministero; com'è che pongano in tanto non cale la propria gloria; com'è che si costringano a non poter citare nessun testimonio

(1) Stor. del Gov. Venez., pag. 553.

(2) *Il principe*, cap. 12.

(3) *Stor. della Repub. di Venezia*, lib. XIV, §. XVI.

(4) Tom. III, pag. 402 e seg.

(5) Sull'appoggio del Giustiniano e del

Sabellico, storici veneziani, il Darù inghiottì la panzana, che la morte del Carmagnola fosse stata decretata già da otto mesi. I documenti che ho portato dianzi la smentiscono palesemente.